



LE PEGGIORI PISTE CICLABILI

Una "pista ciclabile" dovrebbe essere una strada separata dal traffico motorizzato e dedicata alla bicicletta. Può capitare che possa essere condivisa con pedoni o altri utenti non motorizzati. Ultimamente ne è stato consentito l'accesso anche ai monopattini, che, per la verità, sono mezzi motorizzati anche se non inquinanti.

Parlar male delle piste ciclabili è fin troppo facile. Non bisogna però generalizzare: ci sono piste ciclabili bellissime, anche in città.



Capita però troppo spesso di vedere piste ciclabili pericolose e, a volte, veramente ridicole. I motivi sono molti: il principale, forse, è quello che queste piste sono ideate da persone che non

usano la bicicletta e non si rendono conto delle vere esigenze dei ciclisti. Un altro motivo è che le piste ciclabili godono di finanziamenti pubblici e le amministrazioni locali ne approfittano per dare un po' di lavoro a imprese locali senza però che tali piste abbiano una vera utilità. Il poco interesse delle amministrazioni locali è anche dimostrato dalla manutenzione: spesso scarsa se non del tutto assente. Insomma si progetta la pista, si prendono i fondi, la si realizza facendo contente ditte locali e poi la si lascia al degrado ...

Il risultato è che spesso i ciclisti preferiscono rischiare la multa - le piste ciclabili, ma non le piste ciclo-pedonali, quando ci sono, sono obbligatorie - piuttosto che transitare su queste pseudo stradine.

Dal web abbiamo tratto una galleria di immagini che ben descrive alcune criticità delle piste ciclabili.

Cominciamo da quelle pericolose.

Australia si nota che la pericolosità è segnalata da un cartello che però non migliora la situazione



Cile,
ogni commento è
inutile



Regno unito



la pista, strettissima, corre tra macchine parcheggiate e corsia stradale.

Più che una pista per ciclisti si tratta di una pista per equilibristi.

Roma

non bisogna essere geni per capire perchè i ciclisti romani preferiscono affrontare il traffico ...



Roma ... salviamo gli alberi ma anche i ciclisti ...



Napoli la pista finisce contro un muretto ... "ora, caro ciclista, sono c..... tuoi!"



Vediamo ora le piste ciclabile stile "montagne russe" ...

Wuppertal (Germania) ideata forse da uno schizofrenico ...



Kormens (Ungheria)

anche questa parrebbe generata da una mente non proprio sobria, forse frutto di un momento di creatività alcolica ...



Lodz (Polonia)



Si noti che in tutti e tre i casi documentati le piste ciclabili sono ondulate, diciamo così, diversamente dalle strade adiacenti che sono completamente lisce.

Ci sono poi le piste ciclabili che finiscono ... senza uno sbocco.
Complimenti agli ideatori!

Amelia Island Park (Stati Uniti)

Al povero ciclista, dotato di mappa vecchia maniera, non rimane
che tornare indietro oppure scavalcare e immettersi sulla
rotabile ...



Treviso ... caoi ciclista ... ora puoi tornare indietro o buttarti nel fossato



Nichelino (Torino) qui un creativo c'ha messo del suo per rendere per lo meno spiritosa una notevole stupidaggine.
Temiamo che qualche ciclista miope abbia effettivamente rischiato qualcosa su questa pista ciclabile ...



Ci sono poi le piste ad ostacoli.

Qui siamo in Francia



Bratislava (Slovacchia)

... il cartello stradale è decisamente più importate dei ciclisti



Piacenza



Varsavia (Polonia)

Qui la pista ciclabile è interrotta da una bella scalinata ... fornita però di apposito scivolo ... per agevolare la salita.



Poznan (Polonia)

Chissà come si divertono i ciclisti a fare questa gimcana fra tubi e alberi ...



Ci sono poi le piste con un ostacolo piazzato proprio strategicamente

A Bucarest (Romania) si tratta di un bell'albero secolare



A Capbreton (Francia) un palo, forse dell'illuminazione, che sembra posto sulla pista ciclabile senza una logica.



In Spagna una bella
fioriera ...



... oppure un moderno
cestino per rifiuti.

Secondo voi dove possono andare i ciclisti che arrivano al termine di questa pista ciclabile situata a Most (Rep. Ceca)



A Faenza sono veramente premurosi verso i ciclisti: mettono barriere con l'evidente scopo di impedire il passaggio ad auto e moto ... ma forse esagerano perché nel loro zelo rendono difficile il passaggio anche alle bici ...



Senago (Milano)

Anche questo obbrobrio lo fanno passare per pista ciclabile.



Concludiamo con immagini divertenti.

Mini piste ciclabili.

Repubblica Ceca.



New York (Stati Uniti)

Manhattan



Portogallo

Trovata in rete ma non identificata ... anche questa ... tanta roba!



Amsterdam ... nel regno delle biciclette questa se la potevano evitare!



Cartello curioso

A Lipensko, Repubblica ceca, ... attraversamento camerieri



A Varsavia invece attenzione alle oche ... con prole.



E per finire la pista ciclabile che le batte tutte un vero inno al surreale.

Olanda

